

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Data Delibera: 6/04/2023

N° Delibera: 45

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: FONDO DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NELLE ISOLE MINORI - ANNUALITÀ 2021 2022 2023 - EX ART. 1 COMMA 754 DELLA LEGGE 30/12/2020 N.178, DECRETI DEL MINISTERO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE DEL 04/08/2022 E DEL 15/12/2022. APPROVAZIONE INDIRIZZI E SCHEMA DI AVVISO CON ALLEGATI.

L'anno duemilaventitre addi sei del mese di Aprile alle ore 12:20 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Presente
2	BUONO SERGIO	ASSESSORE	Assente
3	DI COSTANZO DANIELA	ASSESSORE	Presente
4	DI MEGLIO RAFFAELE	ASSESSORE	Presente
5	MANGIONE EMANUELA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO.

Il Presidente Dott. DIONIGI GAUDIOSO, in qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 754, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e la conseguente assegnazione al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, un fondo, con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 destinato al finanziamento di iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori;
- il decreto di variazione di bilancio Bil 28/2021, nel C.d.r. 7, ha istituito il capitolo 940 "*Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli investimenti nelle isole minori*" con una dotazione di 1.500.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2021 reca il "Regolamento concernente la regolamentazione dei criteri di riparto del "Fondo per gli investimenti delle isole minori" di cui all'articolo 1, comma 553, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, annualità 2020, 2021 e 2022" ed in particolare l'articolo 2 che indica i criteri per la ripartizione del Fondo;
- il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 13 agosto 2021, sulla base del DPCM 4 febbraio 2021, ha determinato i coefficienti per il riparto, tra i Comuni delle isole minori, delle risorse del Fondo per gli investimenti;
- il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022, pubblicato il 28 settembre 2022, ha previsto la ripartizione del Fondo e ha determinato la quota dello stanziamento per ciascun Comune delle isole minori, utilizzando i medesimi coefficienti definiti dal decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 13 agosto 2021 per il Fondo per gli investimenti nelle isole minori;

VISTA l'istanza di erogazione del finanziamento assegnato a valere sul "*Fondo per iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori*" (art. 1 comma 754 della legge 30 dicembre 2020 n. 178), trasmessa via PEC con prot. n. 10508 in data 23.11.2022 al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, come indicato nel succitato decreto;

CONSIDERATO che il Comune di Barano d'Ischia è risultato beneficiario di un contributo complessivo, per le annualità 2021-2022-2023, di importo pari a €. 108.867,00, di cui al decreto del 15.12.2022, con accredito presso la Tesoreria comunale in data 28.02.2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Comune di Barano d'Ischia G.C. n. 200 del 22.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto a RECEPIRE quanto stabilito dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie con i richiamati Decreti del 13 agosto 2021, 4 agosto 2022 e 15 dicembre 2022 e DI FARE PROPRIA la proposta dei RESPONSABILI SETTORE I e SETTORE IV di DARE ATTUAZIONE ai richiamati e citati decreti con la predisposizione di AVVISO PUBBLICO tenendo presente gli evidenziati artt. 2, 4, 5, 6 e 8 del Decreto 4 agosto 2022 in merito ai destinatari dei finanziamenti e agli ambiti di utilizzo, agli importi finanziabili dai Comuni, ai requisiti delle imprese beneficiarie, alle modalità, ai tempi di utilizzo delle risorse e rendicontazione; DI NOMINARE RUP il Responsabile del Settore IV – SUAP della predisposizione di tutti gli atti amministrativi utili e consequenziali, secondo quanto previsto in premessa; DI DEMANDARE al Settore III Finanziario di prevedere e registrare l'impegno di spesa sul predisponendo Bilancio 2023 per l'importo ammesso a finanziamento di €. €. 108.867,00;

DATO ATTO dell'accredito del contributo complessivo pari a €. 108.867,00 presso la Tesoreria del Comune Barano d'Ischia in data 28.02.2023:

APPURATO che questo Ente, per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto, deve procedere alla redazione di apposito **AVVISO PUBBLICO** per individuare:

- modalità di selezione e requisiti di accesso;
- metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie;

DATO ATTO che il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022, pubblicato il 28 settembre 2022, contiene una serie di indicazioni, requisiti e contenuti inderogabili ai quali deve fare riferimento l'**AVVISO**:

- all'Articolo 2 (Destinatari dei finanziamenti e ambiti di utilizzo)

“”2. La quota dello stanziamento previsto per ciascun Comune delle isole minori è determinata in ragione dei coefficienti di riparto di cui al decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 13 agosto 2021, nella misura percentuale indicata nell'allegato 1 del presente decreto.

“”3. Le risorse erogate saranno utilizzate dai Comuni delle isole minori, previo avviso pubblico, per finanziare i seguenti ambiti: a. Turismo; b. Commercio; c. Servizi.

“”4. I Comuni devono destinare i finanziamenti prioritariamente, nell'ordine, alle seguenti categorie di impresa aventi - alla data di pubblicazione del (decreto datato 4 agosto 2022) sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - i requisiti di cui al successivo articolo 5:

- a. imprese costituite da meno di 3 anni con compagine societaria composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età inferiore ad anni 36;
- b. imprese costituite da meno di 3 anni;
- c. imprese costituite da oltre 3 anni.

- all'Articolo 4 (Importi finanziabili dai Comuni)

“”1. L'importo massimo finanziabile per ciascuna impresa è di euro 20.000,00.

“”2. Il contributo concesso non può superare il 20% delle spese ammissibili di cui all'articolo 6.

“”3. Il finanziamento deve, in ogni caso, rispettare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 17 per gli aiuti alle piccole e medie imprese.

“”4. Il rispetto dei massimali di importo previsti dal Regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013 e s.m.i., deve essere verificato dai comuni mediante il Registro nazionale aiuti di Stato istituito presso il Ministero dello sviluppo economico.

- all'Articolo 5 (Requisiti delle imprese beneficiarie)

“”1. Le imprese beneficiarie dei finanziamenti devono possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- a. rientrare nella categoria delle piccole o micro-imprese di cui al DM 18 aprile 2005 e all'allegato I del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i.;
- b. essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;
- c. avere sede legale nel territorio del Comune che eroga il finanziamento;
- d. operare nell'ambito delle isole minori;
- e. non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione a procedure di appalto o concessione previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- f. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- g. non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti e contributi;

h. non essere fornitori di servizi, anche a titolo gratuito, in favore dell'amministrazione comunale che eroga il finanziamento, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

i. non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di finanziamenti pubblici o comunque a ciò ostative.

“”2. L'impresa beneficiaria del finanziamento deve restare attiva per almeno 3 anni dalla data di ricezione dei finanziamenti, pena la restituzione degli stessi.

- all'Articolo 6 (Spese ammissibili)

“”1. Le spese ammissibili al finanziamento sono le seguenti:

- a) spese per interventi su immobili per uso esclusivamente commerciale;
- b) acquisto di arredi;
- c) acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari e attrezzature;
- d) programmi informatici e soluzioni itc.

“”2. Non sono ammissibili al finanziamento le seguenti voci:

- a) acquisto di veicoli;
- b) spese per trasporto, vitto e alloggio;
- c) materiale di promozione cartaceo gadget e on line;
- d) eventi e feste patronali;
- e) spese correnti;
- f) spese per rimborsi, mutui e interessi.

“”3. Il periodo temporale entro cui i beneficiari devono sostenere le spese è di un anno dall'erogazione del finanziamento da parte dei Comuni.

- all'Articolo 8 (Tempo di utilizzo delle risorse e rendicontazione)

“”1. I Comuni provvedono alla erogazione dei contributi in favore dei beneficiari entro e non oltre un anno dalla ricezione dei finanziamenti da parte del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

“”2. I Comuni hanno l'obbligo, entro i successivi 60 giorni, di rendicontare al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, indicando il responsabile dei servizi finanziari dell'ente e gli importi concessi ai beneficiari con i relativi titoli giustificativi.

“”3. I Comuni si impegnano a fornire tempestivamente al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie i dati e le informazioni necessarie all'espletamento delle relative attività di monitoraggio””;

CONSIDERATO che i Responsabili dei Settori I e IV hanno predisposto una bozza dell'Avviso e dei relativi modelli di partecipazione e rendicontazione, allegati alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che risulta necessario:

- riportare integralmente i requisiti e le caratteristiche indicati come inderogabili nel decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022, pubblicato il 28 settembre 2022;
- stabilire le modalità di assegnazione, erogazione e rendicontazione da parte dei beneficiari del contributo in parola;

CONSIDERATO altresì opportuno che l'Amministrazione confermi l'importo del contributo massimo erogabile, come previsto nel decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022, pubblicato il 28 settembre 2022 (percentuale di contributo fino al massimo del 20%, nel rispetto dell'importo massimo di 20.000 €);

ESAMINATO l'allegato avviso pubblico relativo alla richiesta del contributo, corredato dal modello facsimile di domanda e contenente le modalità di selezione, i requisiti di accesso, i metodi di valutazione delle richieste di contributo e ritenuto lo stesso meritevole di conseguente approvazione tecnica;

RISCONTRATA la necessità di avvalersi della collaborazione della dott.ssa Carmela Mennella di cui al Settore IV a supporto del RUP, specie per quanto attiene la verifica dei requisiti inerenti la regolarità tributaria nonché per l'inserimento dei dati nel registro nazionale degli aiuti di Stato;

RITENUTO FARE PROPRIA la presente proposta dei **RESPONSABILI SETTORE I e SETTORE IV** e di procedere all'approvazione dell'avviso e dei relativi modelli fac-simile;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la normativa vigente in materia come citata in precedenza;

ACQUISITI e favorevoli i pareri ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

1) DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche al fine dell'assolvimento dell'onere motivazionale di cui all'art. 3 della L.241/1990 e smi;

2) DI APPROVARE lo schema di avviso corredato dal modello *fac-simile* di istanza di partecipazione, e relativi modelli A di istanza e gli ulteriori modelli, come predisposti, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;

3) DI STABILIRE che l'importo del contributo massimo erogabile, come previsto nel decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022, pubblicato il 28 settembre 2022, corrisponde alla percentuale di contributo fino al massimo del 20%, nel rispetto dell'importo massimo di 20.000 €;

4) DI DARE ATTO che i contributi dovranno essere erogati prioritariamente, nell'ordine, alle seguenti categorie di impresa, in possesso - alla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - dei requisiti previsti:

a. imprese costituite da meno di 3 anni con compagine societaria composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età inferiore ad anni 36;

b. imprese costituite da meno di 3 anni;

c. imprese costituite da oltre 3 anni;

5) DI STABILIRE che l'Avviso de quo contiene priorità, indicazioni, requisiti e contenuti inderogabili come previsti nel decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022, pubblicato il 28 settembre 2022;

6) DI STABILIRE, altresì, che fatte salve le priorità di cui ai punti 4) e 5), qualora le richieste di contributo eccedessero la disponibilità finanziaria complessiva, i relativi importi erogabili saranno proporzionalmente ridotti e ripartiti fra gli aventi diritto per priorità nell'ordine alle categorie di impresa secondo le categorie a,b,c di cui al decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022 art. 4 comma 2;

7) DI STABILIRE ancora che le imprese beneficiarie dei finanziamenti devono possedere, pena l'esclusione, i requisiti di cui al decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2022 art. 5 e inoltre "essere in regola con gli obblighi contributivi e retributivi; sarà equiparata a regolarità l'aver sottoscritto con gli enti creditori interessati un piano di rientro secondo modalità idonee a contemperare l'obbligo di corretta riscossione delle entrate in capo agli enti, con l'esigenza di sostenibilità per il contribuente della rateizzazione; essere in posizione di regolarità tributaria nei confronti del Comune di Barano d'Ischia, secondo quanto stabilito dal regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.09.2019. Sarà equiparata a regolarità l'aver sottoscritto con l'ente un piano di rientro secondo modalità idonee a contemperare l'obbligo di corretta riscossione delle entrate in capo al Comune di Barano d'Ischia, con l'esigenza di sostenibilità per il contribuente della

rateizzazione. La verifica delle posizioni di regolarità contributiva, retributiva e tributaria verrà effettuata nei 30 giorni antecedenti la data del provvedimento di approvazione dei beneficiari. Qualora, in occasione delle suddette verifiche, non si riscontri la regolarità, verrà data possibilità di regolarizzare presentando idonea documentazione a comprova entro 7 giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione. Decorso tale termine si procederà all'esclusione della domanda";.

8) DI STABILIRE che l'erogazione dell'aiuto (contributo) è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, con validità di almeno 3 anni dalla data di erogazione, atto a coprire la penalità di restituzione degli stessi importi erogati in caso di inadempienza e qualora le attività beneficiarie del finanziamento non dovessero restare attive per almeno tre anni;

9) DI INDIVIDUARE la dott.ssa Carmela Mennella del Settore IV a supportare il RUP, specie per quanto attiene la verifica dei requisiti inerenti la regolarità tributaria nonché per l'inserimento dei dati nel registro nazionale degli aiuti di Stato;

10) DI DEMANDARE al Responsabile del IV Settore le azioni necessarie a dare esecuzione ai contenuti della presente decisione, ivi compresa la più ampia pubblicizzazione della presente misura, nonché l'assolvimento degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 33/2013;

11) DI CONFERIRE ampio mandato al RUP in merito alla presente procedura, attribuendogli altresì il potere di apportare modifiche, purché non sostanziali, allo schema di bando, laddove se ne dovesse rilevare la necessità;

12) DI PRECISARE, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 1199/1971;

13) DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Dott. DIONIGI GAUDIOSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.
dal 6/04/2023 al 21/04/2023

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO

ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata in data odierna nelle forme all'Albo Pretorio del Comune ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 alla data della sua adozione.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO

E' stata comunicata con lettera, protocollo n. 3964 del 6/04/2023 ai signori capigruppo consiliari;

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Grazia LOFFREDO